

L'Accademia di Belle Arti di Urbino pioniera del welfare culturale

In partenza un corso aperto al terzo settore per creare nuove professioni artistiche

Urbino, 25.01.2024 - L'**Accademia di Belle Arti di Urbino** inaugura nell'anno accademico 2024, in via sperimentale, un **corso di formazione unico in Italia: "Welfare culturale. Nuove professioni per la formazione artistica"**.

È la prima accademia ad offrire ai propri studenti la possibilità di sperimentare l'apertura ad un ambito professionale nuovo, che in Italia si sta ancora definendo e che all'estero vede già importanti applicazioni.

Sostenuto dall'Istituto urbinato, il corso offre **l'iscrizione gratuita agli enti del terzo settore** del territorio, per creare il necessario confronto tra l'ambito del volontariato culturale e l'alta formazione artistica. Realizzato in partenariato con l'associazione **Auser** della provincia di Pesaro e Urbino e con il **CCW welfare cultural center di Torino**, che garantisce la qualità della formazione e la creazione di un contesto concettuale comune tra gli ambiti coinvolti: un vocabolario condiviso, una serie di riferimenti e di buone pratiche che mirano a far lavorare insieme giovani artisti, operatori sociali e culturali.

Il corso, che partirà **il 29 gennaio per concludersi il 5 aprile** con un workshop, è curato dalla professoressa Antonella Micaletti.

Il direttore dell'Accademia urbinato, **Luca Cesari**, da sempre attento nel volgere l'attività dell'Istituzione di Alta Formazione artistica verso la terza missione, già dallo scorso anno ha promosso percorsi di formazione sul welfare culturale, come partner del CSV e dell'associazione Auser di Pesaro, sviluppando poi due progetti a Vallefoglia (*Le storie ritrovate*) e a Pergola (*Pietre che cantano*) che hanno coinvolto i cittadini, le associazioni, l'amministrazione, le scuole e gli artisti. Il corso è inserito e sostenuto dall'Accademia all'interno della progettazione d'istituto.

L'espressione **welfare culturale** indica un nuovo modello integrato di promozione del benessere e della salute degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle

via dei maceri 2

61029 urbino (pu)

www.accademiadiurbino.it

comunicazione@accademiadiurbino.it

T: +39 0722320287

arti visive, performative e sul patrimonio culturale. Si fonda sul riconoscimento, sancito anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in uno studio rivoluzionario pubblicato a fine 2019, dell'efficacia delle attività culturali e creative come fattore di promozione del benessere individuale (dalla salute fisica alla soddisfazione per la vita) e della coesione sociale, per favorire l'accesso e lo sviluppo di capitale sociale, individuale e di comunità locale.

Sperimentato da almeno 30 anni, soprattutto nei Paesi scandinavi e anglosassoni, il welfare culturale presuppone la collaborazione interdisciplinare e l'integrazione di scopo fra sistemi istituzionali connessi alla salute, alle politiche sociali, alla cultura e creatività. In Italia il ricorso a pratiche di questo tipo sono numerose e in via di consolidamento negli ultimi due decenni.

Lo scopo che il corso si prefigge è quello di offrire agli studenti dell'Accademia di Urbino nuove prospettive professionali aprendo la loro visione creativa ad ibridazioni che abbiano ricadute sulle comunità.

Il percorso formativo – **5 incontri con lezioni frontali, ma anche presentazioni di casi e un workshop con un artista** – mira ad aprire l'Accademia sempre più verso il mondo professionale che chiede il contributo degli artisti come fondamentale attivatore di cambiamento, in una società contrassegnata da disagio, diseguaglianze culturali (oltre che sociali), necessità di nuove relazioni di comunità.

Gli studenti si sono iscritti da diversi dipartimenti e sarà dunque un confronto stimolante tra loro, i docenti e i volontari di diverse associazioni del territorio di Pesaro Urbino.

NUOVE PROFESSIONI PER LA FORMAZIONE ARTISTICA

welfare culturale - cultura e benessere

che cosa è il welfare culturale

progettazione e facilitazione di progetti artistici/culturali

6 incontri complessivi
partecipazione gratuita
riconoscimento 3 crediti formativi
massimo 30 adesioni
tra studenti dell'Accademia di Urbino
e soci di ets della Provincia di Pesaro Urbino

lezioni online e laboratorio in presenza
coordinamento prof.ssa Antonella Micaletti

iscrizioni entro il 10 gennaio 2024
informazioni e adesioni: 3498062441

programma:

- 29 Gennaio**
ore 17:00/19:00
Le prospettive del Welfare Culturale
Annalisa Cicerchia, economista della cultura, Università Roma Tor Vergata, Vice Presidente CCW Cultural Welfare Center
- 2 Febbraio**
ore 17:00/19:00
Cultura e Salute. La parola alle evidenze scientifiche
Enzo Grossi, epidemiologo, USI-Università della Svizzera italiana, socio fondatore CCW
- 4 Marzo**
ore 17:00/19:00
Cultura e Salute. Sviluppi europei
Annalisa Cicerchia
Luisella Carnelli, Fondazione Fitzcarraldo
Nell'incontro verranno presentati gli esiti e gli indirizzi sui percorsi europei di ricerca **Culture 4 Health** e **Voices of Culture** in risposta a priorità di salute pubblica.
Ai partecipanti verrà messa a disposizione la lezione pre-registrata di **Nils Fitje** - Responsabile divisione Arte e Cultura - OMS Regione Europa.
- 20 Marzo**
ore 17:00/19:00
Welfare culturale in azione
Incontro con alcune best practice italiane, conduce **Caterina Seia**, Presidente CCW (relatori Tbc)
Chiara Lachi, Musei Toscana per l'Alzheimer
Enrico Dolza/Nicola della Maggiora, Istituto dei Sordi di Torino
Alessia Zanchetta, Dance Well
Andrea Bartoli, Farm Cultural Park
- 27 Marzo**
ore 17:00/19:00
Disegnare, gestire, valutare progetti di welfare culturale. Un'introduzione metodologica
Irene Sanesi, esperta in gestione economica e finanziaria, socia fondatrice CCW
- 5 Aprile**
ore 09:30/13:00
Welfare culturale in azione
Laboratorio di 5 ore in presenza a Urbino, conduce **Elisa Fulco**, curatrice, socia fondatrice di CCW, con il coinvolgimento dell'artista **Loredana Longo**